



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

- Area Gestione del Territorio -

DISCIPLINARE D'INCARICO

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE ED EMISSIONE DEL C.R.E. DELLE OPERE RELATIVE ALLA NUOVA TRIBUNA PRESSO IL CAMPO SPORTIVO "VECCHIO" DEL CAPOLUOGO DI CASTELLO D'ARGILE. CODICE CIG B2C515AC97

Capo 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo all'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria inerenti la "DIREZIONE LAVORI, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E L'EMISSIONE DEL C.R.E. RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TRIBUNA PRESSO IL CAMPO SPORTIVO "VECCHIO" DEL CAPOLUOGO DI CASTELLO D'ARGILE."

Il giorno del mese dell'anno 2024, in Castello d'Argile nella sede Municipale in Piazza Gadani 2, con la presente scrittura privata, da valere come Legge,

TRA

Il sottoscritto Ing. Marco Pesare (di seguito anche "Committenza", "Committente" e "Stazione Appaltante"), in qualità di Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Castello d'Argile (BO) con sede in Castello d'Argile (BO), Piazza Gadani n. 2 Codice Fiscale 80008210371, partita IVA 00701891202, ove domiciliato per ragioni d'ufficio ed abilitato a stipulare i contratti in nome e per conto del Comune di Castello d'Argile (BO), che rappresenta ai sensi dell'art. 109, comma 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., in forza del Decreto Sindacale n. 2/2024, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

E

Ing. Giovanni Mattioli (di seguito anche "Professionista" o "Incaricato"), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n., C.F., P.IVA, con studio in Argelato – Via Due Ponti 11;

PRESO ATTO CHE

con determinazione n. del del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, veniva affidato l'incarico professionale in oggetto all'Ing. Giovanni Mattioli iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n., C.F., P.IVA, con studio in Argelato – Via Due Ponti 11

- Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche RUP) è stato individuato ai sensi della vigente Legge n. 241/1990 e del D. Lgs n. 36/2023 e ss. mm. ii. nell'Ing. Marco Pesare;
- il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio dichiara che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
- il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.1 - Oggetto e natura dell'incarico

- 1 L'Amministrazione comunale conferisce all'Ing. Giovanni Mattioli l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui in premessa, e di seguito specificati:
 - a) Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed emissione di C.R.E. delle opere di realizzazione di nuova tribuna coperta presso il campo sportivo "vecchio" del capoluogo di Castello d'Argile;
- 2 L'incarico in oggetto rientra nella categoria di lavoro autonomo a norma dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile, di natura occasionale che non comporta l'istaurarsi di alcun rapporto di subordinazione con l'Ente.

Art. 1.2 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i:

Ing. Giovanni Mattioli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n., C.F., P.IVA, con studio in Argelato – Via Due Ponti 11- Iscrizione ente previdenziale INARCASSA

Art. 1.3 - Collaboratori

- 1 Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.
- 2 La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare.
- 3 La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.4 - Normativa di riferimento

- 1 Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione per le opere pubbliche, e in particolare:
 - a) D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
 - b) D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.;
 - c) Decreto Ministeriale 11/01/2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili";
 - d) D. Lgs. n. 42/2006;
 - e) D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e ss. mm. e ii.;
 - f) Legge Regionale Emilia Romagna n. 19/2008 e ss. mm. e ii. "Norme per la riduzione del rischio sismico";
 - g) Normativa regionale vigente in ambito urbanistico (Legge n.. 24/2017);
 - h) Strumenti urbanistici comunali vigenti;
- 2 Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

Art. 1.5 - Obblighi generali dell'Amministrazione

La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

Art. 1.6 – Accettazione

- 1 L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dalla Committente affidato e dal Professionista accettato.
- 2 Nello svolgimento dell'incarico il Professionista incaricato collabora fattivamente e in sincronia con il Responsabile del Procedimento e/o dell'Area Gestione del Territorio.
- 3 Con l'accettazione di quanto contenuto nel presente disciplinare resta confermato l'impegno e la completa responsabilità del Professionista nei confronti del Committente.

Capo 2 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti l'incarico

Art. 2.1 – Direzione Lavori

All'Incaricato spetta l'espletamento dell'incarico di direzione lavori delle opere citate in oggetto nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n. 36/2023 e relativo Allegato II.14 e ss.mm.ii.;

Art. 2.2 – Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

All'Incaricato spetta l'espletamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione come previsto dal D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Art. 2.3 – Emissione Certificato di Regolare esecuzione (C.R.E.)

All'Incaricato spetta l'espletamento dell'incarico di emettere il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del collaudo vero e proprio, nel rispetto di quanto previsto dal vigente D.Lgs . 36/2023 e del relativo Allegato II.14;

Art. 2.3 - Rivalsa

La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 2.4 - Modalità e tempistiche di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.

Art. 2.5 – Criteri Ambientali Minimi

L'esecuzione delle opere dovrà avvenire tenendo conto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al vigente DM 11 gennaio 2017 «Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» e ss. mm. e ii..

Art. 2.6 - Verifica periodica dell'avanzamento dell'incarico

1 Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sullo svolgimento dei lavori proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
- d) verificare le disposizioni con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;

l'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri presso l'Area Gestione del Territorio (Piazza Gadani 2 – 3° piano – 40050 Castello d'Argile) alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato dallo stesso RUP.

- 2 Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche.
- 3 Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri sopra descritti potranno inoltre partecipare organi interni all'Amministrazione committente e rappresentanti di Enti esterni.
- 4 L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito all'andamento dei lavori.
- 5 L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.7 - Termini per l'espletamento dell'incarico

- 1 L'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed emissione del CRE relativo alla realizzazione di una nuova tribuna coperta presso il campo sportivo "vecchio" del capoluogo di Castello d'Argile dovrà essere concluso entro il cronoprogramma presente all'interno del livello progettuale unico (PFTE e PE) approvato con deliberazione di giunta comunale n. 15/2024;
- 2 Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del tecnico incaricato o ad esso indirizzate da parte della Committenza, adeguatamente dimostrabili (es. PEC, raccomandata a mano o A.R.).
- 3 I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC, raccomandata a mano o A.R.) da una delle parti se non contestata dall'altra parte entro 5 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 2.8 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico

- 1 La penale da applicare ai soggetti incaricati è stabilita in misura giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale.
- 2 Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
- 3 La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a ogni singolo termine di cui all'art. 2.9. La penale trova applicazione, secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse all'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

Capo 3 – DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 3.1 – Onorario

- 1 Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari a € 6.175,00 (seimilacentosettantacinque/00) (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%) per la Direzione Lavori, il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per l'emissione del C.R.E. relativi all'esecuzione della nuova tribuna presso il campo sportivo "vecchio" del capoluogo di Castello d'Argile; così come definito nelle offerte prodotte e conservata agli atti.
- 1 Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel presente disciplinare d'incarico.
- 2 L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
- 3 Le pratiche autorizzative di cui al presente disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.
- 4 L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto alle vigenti disposizioni normative.
- 5 Tutte le spese sono ricomprese nell'onorario riconosciuto al Professionista sopra menzionato nel presente articolo, che rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare.
- 6 I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

Art. 3.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

- 1 L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni oggetto dell'incarico dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) per la quota relativa alla Direzione Lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'emissione del certificato di fine lavori;
 - b) per la quota relativa al CRE all'emissione di quest'ultimo;
- 2 I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.
- 3 La liquidazione del compenso avverrà in ogni caso previa emissione delle nota pro-forma, recante la consuntivazione dell'attività svolta, in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Castello d'Argile - codice univoco ufficio IPA UFF9SG e con liquidazione a 60 gg. fine mese data fattura.
- 4 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17-ter del DPR 633/1972 e ss. mm. e ii. in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dall'Incaricato sulla fattura.

- 5 L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale con esito positivo.
- 6 In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure previste del presente disciplinare.

Art. 3.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

- 1 L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
- 1 Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, presso Emil Banca soc. coop.
- 2 I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:
 - Banca (Denominazione completa)
 - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo)
 - Numero conto:
 - Codice IBAN:
 - Codici di riscontro:
- 3 L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è Giovanni Mattioli
- 4 I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:
 - /
 - /
 - /
 - Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 5 Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Città Metropolitana di Bologna.
- 6 Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 3.4 - Anticipazione art. 125 D. Lgs. n.36/2023

Ai sensi del vigente D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, la Committenza potrà procedere alla liquidazione dell'anticipazione a favore dell'Incaricato qualora questo ne faccia richiesta.

Le modalità di rilascio a seguito della presentazione da parte del Professionista della necessaria documentazione avverranno nel rispetto di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n. 36/2023; il recupero da parte della stazione Appaltante dell'anticipazione verrà calibrata sul crono programma relativo agli stati di avanzamento dei servizi tecnici affidati.

Capo 4 – COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 4.1 – Dichiarazioni

- 1 Il Committente è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per danni al contraente o a terzi che dovessero verificarsi in conseguenza del presente incarico.
- 1 Il Professionista esonera comunque e tiene indenne il Committente da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo possa derivare al Committente nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività previste dal presente disciplinare.

Art. 4.2 – Cauzione definitiva

- 1 Trova applicazione per il caso specifico quanto disposto all'art. 117 del vigente D. Lgs. n. 36/2023;

Art. 4.3 – Polizza di responsabilità civile professionale

- 1 Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della L.183/ 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della L. 27/2012, dell'articolo 9, comma 4, del D.L. 1/2012, convertito dalla L.27/2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con, con validità fino al con un massimale di euro
- 1 La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- 2 Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Capo 5 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 5.1 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

- 1 Sottoscrivendo il presente disciplinare il Professionista incaricato dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva e previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- 2 Per ogni adempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Committente effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del Professionista incaricato per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

Art. 5.2 – Rispetto degli Obblighi di Condotta

- 1 L'Incaricato, in relazione alle prestazioni di cui al presente disciplinare, dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento approvato dall'Unione Reno Galliera, valevole per l'Unione e per i Comuni aderenti fra i quali il Comune di Castello d'Argile.
- 2 La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporterà la risoluzione del contratto.
- 1 Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali, il Comune di Castello d'Argile provvederà alla contestazione assegnando un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non congrue, il responsabile interessato disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per il Comune il diritto al risarcimento dei danni.
- 2 L'Incaricato, ai fini del rispetto di quanto previsto dalla presente norma di comportamento, dà atto, ad ogni e qualunque effetto, di essere a perfetta conoscenza e di accettare le disposizioni, per quanto compatibili, del Codice di comportamento integrativo del Comune di Castello d'Argile, approvato con atto deliberativo della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 2 del 2014 successivamente modificato con atto deliberativo della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 72 del 2016, reso disponibile mediante pubblicazione sul sito WEB del Comune all'indirizzo: www.comune.castello-d-argile.bo.it, sezione amministrazionetrasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codicedi-condotta.

Art. 5.3 - Risoluzione del contratto

- 1 Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 14 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.
- 1 In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

- 2 La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
- 3 In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
- 4 Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti il livello unico di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 5.4 - Recesso dal contratto

- 1 La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto.
- 2 In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 5.5 - Subappalto

- 1 Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 119 del vigente D.lgs. n. 36/2023.
- 2 Resta impregiudicata la responsabilità del professionista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 5.6 - Risoluzione delle controversie

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Bologna; resta esclusa la competenza arbitrale.

Art. 5.7 - Elezione del domicilio

Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in: Argelato prov. BO, Via Due Ponti 11 tel 051 6637230 e_mail _____

Art. 5.8 – Riservatezza e Trattamento dei dati

- 1 Nello svolgimento dell'attività il Professionista si impegna ad osservare la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dell'incarico, venisse a conoscenza.
- 2 Il Professionista provvederà al trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente incarico, limitatamente alle esigenze attuative del medesimo o di singole pattuizioni in esso contenute, in rigorosa osservanza delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.
- 3 I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.
- 4 Il Committente, con la sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati in contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Art. 5.9 - Rinvio

- 1 Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e a quelle del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o

regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto.

- 2 La sottoscrizione del presente disciplinare è impegnativa per il Professionista dal momento della sua sottoscrizione, mentre per il Committente lo diverrà solo quando sarà diventato esecutivo a norma di legge.

Art. 5.10 – Spese

- 1 Ogni spesa relativa a bolli, registrazione, imposte e quant'altro relativa al presente disciplinare d'incarico, ad eccezione dell'IVA, sarà a carico del Professionista incaricato.
- 2 Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Letto, approvato e sottoscritto

Castello d'Argile, lì

Il Committente
Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio
Ing. Marco Pesare

Il Professionista
Ing. Giovanni Mattioli

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente disciplinare:

- Art. 2.1 – Direzione dei lavori
- Art. 2.2 – CSE
- Art. 2.3 – Emissione CRE
- Art. 2.8 - Termini per l'espletamento dell'incarico
- Art. 2.9 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico
- Art. 3.1 - Onorario
- Art. 3.2 - Modalità di pagamento dell'onorario
- Art. 5.3 - Risoluzione del contratto
- Art. 5.4 - Recesso dal contratto
- Art. 5.6 - Risoluzione delle controversie

Letto, approvato e sottoscritto

Castello d'Argile, lì

Il Professionista
Ing. Giovanni Mattioli

.....